

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ</b>	
<b>1.1 Identificatore del prodotto</b>	
Nome commerciale	LUMACHICIDA METAFLO
Nome chimico	Non applicabile (miscela)
Numero EC	Non applicabile (miscela)
Numero di Registrazione REACH	Non applicabile (miscela)
<b>1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati</b>	
Usi	Prodotto per la protezione delle piante – Esca granulare GR
Usi sconsigliati	Non utilizzare al di fuori degli usi autorizzati elencati in etichetta.
<b>1.3 . Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza</b>	
Stabilimento di produzione	Produttore: Ital-Agro S.r.l. Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano sul Lambro (LO) - Italia N. telefonico: +39 0371 71090 Web: www.ital-agro.it
e-mail della persona responsabile della SDS	ital-agro@ital-agro.it
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	
Centro Antiveleni di Pavia	038 224444 (PC IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano	02 66101029 (PC Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo	800 883300 (PC Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze	055 7947819 (PC Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma	06 3054343 (PC Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma	06 49978000 (PC Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli	081 7472870 (PC Ospedale Cardarelli - Napoli)
<b>2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>	
<b>2.1 Classificazione della miscela</b>	
Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP): <b>non pericoloso</b>	
indicazioni di pericolo indicazioni di pericolo supplementari	Non applicabile
<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>	
Etichetta ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):	
Pittogrammi di pericolo	Non applicabile
Avvertenza	Non applicabile
Frase di pericolo	Non applicabile
Consigli di prudenza	P101, P102, P270, P501
Informazioni supplementari sui pericoli	EUH401
<b>2.3 Altri pericoli</b>	
PBT/vPvB	La miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri per PBT o vPvB come definito nell'Allegato XIII del Regolamento REACH (CE) No.1907/2006.
Altri pericoli	La miscela non contiene nessuna sostanza classificata come Sostanza ad alta preoccupazione (SVHC) come definite dai criteri di articolo 57 del REACH (Regolamento CE No.1907/2006) a concentrazione $\geq 0.1\%$ - lista pubblicata da Agenzia Europea delle sostanze chimiche (ECHA) come per articolo 59 del REACH: ( <a href="http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table">http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table</a> ).

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>				
<b>3.1 Sostanze</b>				
Non applicabile (Miscela)				
<b>3.2 Miscele</b>				
Composizione : La miscela non contiene nessuna sostanza che incontra i criteri del punto 3.2.2 del Regolamento (UE) No.2015/830.				
Informazione sui componenti				
<b>Sostanza attiva</b>				
Nome chimico	CAS No.	EC No.	Classificazione	Contenuto (% p/p)
Metaldeide	108-62-3	2003-600-2	Inf Solid; H228 Acut. Tox. 3; H301	4.75
<b>Altri componenti pericolosi</b>				
Nome chimico	CAS No.	EC No.	Classificazione	Contenuto (% p/p)
Denatonium benzoate	3734-33-6	223-095-2	Acut. Tox. 4. ; H302	0.03
<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>				
In caso di dubbio o se i sintomi persistono contattare un medico. Non somministrare alcunché per bocca alla vittima se incosciente.				
<b>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</b>				
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi a palpebre aperte con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto lavando e continuando a lavare. Consultare un medico in caso di malessere, arrossamento, irritazione o sdoppiamento della vista. Proteggere gli occhi.			
Contatto con la pelle	In caso di contatto con la cute rimuovere gli indumenti contaminati immediatamente. Lavare la pelle con acqua. Chiamare un medico o un Centro Antiveneni in caso di malessere, arrossamento o irritazione.			
Ingestione	In caso di ingestione, lavare la bocca con acqua. Non indurre il vomito in assenza di istruzioni mediche. Chiamare un medico immediatamente, facendo riferimento all'etichetta.			
Inalazione	In caso di inalazione allontanare la persona esposta dalla fonte di esposizione e spostare all'aria aperta. Tenere al caldo e a riposo. Consultare un medico o un Centro Antiveneni se i sintomi persistono.			
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>				
Effetti acuti	<b>4.2.1 Inalatori</b> Può causare irritazione (effetti meccanici dovuti alla polvere)			
	<b>4.2.2 Cutanei</b> Può causare irritazione (effetti meccanici dovuti alla polvere)			
	<b>4.2.3 Oculari</b> Può causare irritazione (effetti meccanici dovuti alla polvere)			
	<b>4.2.4 Ingestione</b> Può causare gravi danni alla salute			
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto.			
<b>4.3 Necessità di consultare immediatamente il medico o di trattamenti speciali:</b>				
Consultare un medico in caso di ingestione, di irritazione cutanea prolungata o di contatto oculare. Note per il medico: In caso di effetti sintomatici, praticare trattamento di sostegno per funzioni vitali. Insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio. Trattamenti specifici/antidoti/controindicazioni: consultare un CAV.				
<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>				
<b>5.1 Mezzi di estinzione</b>				
Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), Schiuma, Polvere chimica asciutta, Acqua nebulizzata.			
Mezzi di estinzione non idonei	Acqua a getto pieno.			
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>				
Nel corso della combustione si sviluppano vapori tossici e fumi soffocanti.				
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>				
<b>5.3.1 Precauzioni per gli addetti all'antincendio:</b>				




**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<p>Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al fuoco; limitare e raccogliere le acque di estinzione per un successivo trattamento in un centro autorizzato.</p>	
<p><b>5.3.2 Mezzi protettivi per gli addetti all'antincendio:</b> Devono essere indossati: autorespiratore con facciale approvato MSHA o NIOSH, guanti, elmetto, maschere/occhiali e scarpe di sicurezza secondo gli Standards Europei. Evitare di respirare i fumi. Ove eseguibile senza pericolo, trasferire dall'area dell'incendio i contenitori non danneggiati.</p>	
<p><b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b></p>	
<p><b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b></p>	
<p>Consultare le misure di sicurezza elencate nei paragrafi 7 e 8.</p>	
Per il personale non coinvolto nell'emergenza	Evacuare l'area interessata; predisporre adeguata ventilazione. Evitare di fumare, di respirare i vapori, la formazione di aerosol, ed il contatto con gli occhi ed il corpo in genere.
Per i soccorritori di emergenza	Utilizzare i DPI indicati alla Sezione 5.3 ed altri eventuali idonei indumenti protettivi durante la manipolazione. Lo spargimento della miscela può rendere scivolose le superfici interessate, prestare attenzione ed indossare idonee calzature da lavoro antisdrucciolo. (Vedere sezione 8).
<p><b>6.2 Precauzioni ambientali</b></p>	
<p>Consentire di entrare nel terreno. Prevenire il deflusso nelle acque superficiali o nelle fognature. Contenere e controllare le perdite o sversamenti con materiali assorbenti non combustibili quali sabbia, terra, vermiculite, farina fossile in fusti per lo smaltimento dei rifiuti. Evitare che qualsiasi materiale penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. Conservare l'acqua di lavaggio contaminata e trattarla come rifiuto. In caso di contaminazione di corsi d'acqua o fognature, informare le autorità responsabili.</p>	
<p><b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b></p>	
<p><b>6.3.1 Modalità di contenimento di una fuoriuscita</b> Predisporre una cunetta oppure un sistema di raccolta ed una copertura degli scarichi. Arginare le perdite con terra, sabbia o altro materiale inerte (es. vermiculite) ed assorbente.</p>	
<p><b>6.3.2 Modalità di bonifica di una fuoriuscita</b> Tenere lontano dal luogo della fuoriuscita il personale non necessario per l'emergenza. La conoscenza delle condizioni locali (vento, temperatura, direzione e velocità dell'aria) potrebbe essere importante; consultare se necessario, un esperto locale. Il personale impegnato nella operazione di bonifica deve utilizzare idonei DPI quali: guanti da protezione chimica, elmetto e calzature; protezione respiratoria in caso di grandi perdite; in difetto di ossigeno: utilizzare un autorespiratore. Raccogliere con mezzi meccanici il materiale usato per assorbire e contenere; stoccarlo in contenitori idonei per un successivo smaltimento in centri autorizzati, conformemente alle disposizioni locali e nazionali. Lavare quindi abbondantemente con acqua che poi andrà smaltita in conformità alle disposizioni vigenti. Ventilare infine le zone interessate.</p>	
<p><b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b></p>	
<p>Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento rifiuti).</p>	
<p><b>7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</b></p>	
<p>Requisiti relativi ai locali di stoccaggio si applicano a tutte le strutture in cui viene gestita la miscela.</p>	
<p><b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b></p>	
Misure / precauzioni tecniche	Dovrebbe essere fornita un'adeguata ventilazione nei locali in cui il prodotto viene stoccato / manipolato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte inclusi metalli, polvere e materiali organici. Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta e le norme di sicurezza industriale. I colli che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e conservati in posizione verticale.
Igiene generale	Non mangiare, bere ne fumare nelle aree dove il prodotto viene utilizzato. Lavare le mani dopo ogni uso. Rimuovere indumenti contaminati e dispositivi di protezione prima di entrare nelle mense.
<p><b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese le eventuali incompatibilità</b></p>	
Misure tecniche/ condizioni di immagazzinamento	Tenere il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato. Il pavimento deve essere impermeabile e formare un bacino di raccolta in modo che, in caso di fuoriuscita accidentale, il liquido non possa diffondersi oltre questa area. Conservare sempre nella confezione originale. Tenere lontano da cibo, bevande e mangimi.
Prodotti incompatibili	Non disponibile
<p><b>7.3 Usi finali specifici</b></p>	
<p>Lumachicida</p>	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>8.1 Parametri di controllo</b>	
Limiti di esposizione occupazionale	La miscela non contiene sostanze in quantità $\geq 0,1\%$ i cui valori limite debbano essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
Limiti biologici	La miscela non contiene sostanze con dei limiti biologici conosciuti
Contaminanti atmosferici	Non disponibile
Procedure di monitoraggio	Non disponibile
Misure tecniche	Il prodotto non richiede misure specifiche o particolari, purchè si rispettino le regole generali di sicurezza e di igiene industriale e del lavoro.
TWA	Non disponibile
<b>8.2 Controlli dell'esposizione</b>	
Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale pulito e correttamente mantenuto. Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro. Non mangiare, bere o fumare mai durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che ci sia una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette	
Protezione degli occhi: 	Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare protezioni per gli occhi progettate per proteggere dagli schizzi. Prima della manipolazione, indossare gli occhiali di protezione in conformità con la norma EN166.
Protezione della pelle: 	Gli indumenti da lavoro indossati dal personale devono essere lavati regolarmente. Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo che sono state sporcate devono essere lavate. Operare secondo le buone pratiche lavorative.
Protezione delle mani 	Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma EN 374, in base all'uso previsto (penetrazione e permeazione). Per istruzioni più dettagliate, tenendo conto del manuale utente fornito dal fornitore del guanto. Sostituire immediatamente i guanti in caso di degrado.
Protezione respiratoria	Nessuna se presente adeguata ventilazione ed in normali condizioni di lavoro. Garantire un'adeguata ventilazione, specialmente nelle aree confinate.
Rischi termici:	Evitare formazione di calore, fiamme e scintille
Controlli dell'esposizione collegati alla protezione ambientale	Nessun dato disponibile.
<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche</b>	
Stato fisico	
Aspetto e colore:	solido granulare di colore beige
Odore:	percettibile caratteristico
pH:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di ebollizione:	
punto di ebollizione iniziale e intervallo:	112-115°C (Metaldeide)
Punto di infiammabilità	>100°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solido, gas):	non autoinfiammabile
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o limite di esplosività:	non esplosivo
Tensione di vapore	$6,6 \times 10^3$ mPa a 25° C (Metaldeide)
Densità di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	0.7
Solubilità:	non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	0.12 (Metaldeide)
Temperatura di auto-accensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

Viscosità:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Nessun dato disponibile.	
<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1 Reattività</b>	
Dai dati disponibili, non è prevista alcuna reazione pericolosa nelle normali condizioni di utilizzo. Stabile alle condizioni raccomandate in sezione 7.	
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	
Prodotto stabile in condizioni normali. Stabile alle condizioni raccomandate in sezione 7.	
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	
Non conosciute nelle normali condizioni di utilizzo.	
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	
Stoccaggio in contenitori aperti, esposizione a fonti di calore. Stabile alle condizioni raccomandate in sezione 7.	
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	
Agenti ossidanti	
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Per decomposizione o per combustione, la miscela può sviluppare vapori tossici e fumi.	

### SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
<b>11.1.1 Sostanze</b>	
Non applicabile (miscele).	
<b>11.1.2 Miscela</b>	
Questa miscela non è classificata per la sua tossicità (metodo convenzionale per calcolo).	
Tossicità acuta	<p><b>Metaldeide:</b> Tossicità orale acuta (LD50): 283 mg/kg, ratto</p> <p>Tossicità dermale acuta (LD50): &gt; 5 000 mg/kg, ratto</p> <p><b>Denatonio Benzoato:</b> Tossicità orale acuta (LD50): 584 mg/kg, ratto</p>
Irritazione cutanea	Può causare irritazione cutanea (Denatonio benzoato)
Irritazione oculare	Può causare irritazione oculare (Metaldeide, Denatonio benzoato)
Sensibilizzazione respiratoria	Non sono noti effetti sensibilizzanti
Sensibilizzazione cutanea	Non sono noti effetti sensibilizzanti
Mutagenicità	Non sono noti effetti mutageni
Cancerogenicità	Non sono noti effetti cancerogeni
Tossicità riproduttiva :	Non sono noti effetti tossici per la riproduzione ne teratogeni.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può provocare irritazione delle vie respiratorie. (effetti meccanici dovuti alla polvere)
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non disponibile
Effetti sinergici	Non disponibile
Altre informazioni	Non disponibile

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE</b>	
<b>12.1 Tossicità</b>	
<b>12.1.1 Sostanze</b>	
Non applicabile (miscela).	
<b>12.1.2 Miscela</b>	
Tossicità acquatica	<b>Metaldeide</b> Tossicità per i pesci (CL50): 75 mg/L, 96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea)  Tossicità per i pesci (NOEC): 8,9 mg/L, 33d <i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)  Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (CE50): > 90 mg/L, 48h <i>Daphnia magna</i> (Pulce d'acqua grande)  Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (NOEC): 90 mg/L, 21d <i>Daphnia magna</i> (Pulce d'acqua grande)  Tossicità per le alghe (CE50): > 200 mg/L, 72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)  Tossicità per i batteri (CE50): > 1 000 mg/L, 3h fango attivo

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>12.2 Persistenza e biodegradabilità</b>	
Metaldeide: non prontamente biodegradabile	
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>	
Metaldeide: non bioaccumulabile	
<b>12.4 Mobilità nel suolo</b>	
Non disponibile	
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
Metaldeide: non persistente, bioaccumulante o tossica (non PBT); non molto persistente, molto bioaccumulante (non vPvB)	
<b>12.6 Altri effetti avversi</b>	
Non disponibile	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1. Metodi Di trattamento dei rifiuti</b>	
<b>13.1.1 Divieti</b>	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e /o rete fognaria.
<b>13.1.2 Distruzione/ eliminazione</b>	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo le vigenti normative locali.
<b>13.1.3 Rifiuti pericolosi</b>	L'utilizzatore della sostanza che produce il rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice rifiuto più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni.
<b>13.1.4 Imballi contaminati:</b>	
<b>13.1.4.1 Decontaminazione/lavaggio</b>	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se sia smaltibile normalmente
<b>13.1.4.2 Distruzione/ eliminazione</b>	Rigenerare e riciclare gli imballi se possibile dopo la decontaminazione; in caso contrario eliminare l'imballo come rifiuto.
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1 Numero ONU</b>	
ADR, IMDG, IATA	Il prodotto non è merce pericolosa per i trasporti nazionali ed internazionali su strada, rotaia, via marittima ed aerea.
<b>14.2 Nome di spedizione ONU</b>	
ADR	Il prodotto non è merce pericolosa per i trasporti nazionali ed internazionali su strada, rotaia, via marittima ed aerea.
IMDG	Il prodotto non è merce pericolosa per i trasporti nazionali ed internazionali su strada, rotaia, via marittima ed aerea.
IATA	Il prodotto non è merce pericolosa per i trasporti nazionali ed internazionali su strada, rotaia, via marittima ed aerea.
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
ADR, IMDG, IATA: Non classificato	
<b>14.4 Gruppo imballaggio</b>	
ADR, IMDG, IATA: Il prodotto non è merce pericolosa per i trasporti nazionali ed internazionali su strada, rotaia, via marittima ed aerea.	
<b>14.5 Pericoli ambientali</b>	
ADR, IMDG, IATA: non classificato	
<b>14.6 Precauzioni per gli utilizzatori</b>	
Non applicabile	
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il Codice IBC</b>	Non applicabile



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

<b>15. INFORMAZIONI DI CARATTERE REGOLATORIO</b>	
<b>15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza e la miscela</b>	
<b>15.1.1 Regolamenti UE</b>	Regolamento 2037/2000/CE del Parlamento Europeo e Regolamento del Consiglio del 29/06/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono": miscela non soggetta. Regolamento 850/2004/CE del Parlamento Europeo e Regolamento del Consiglio del 29/04/2004 "Inquinanti organici persistenti": miscela non soggetta. Regolamento 1907/2006/CE (REACH). Regolamento UE 453/2010 e Regolamento UE 2015/830
<b>15.1.1.1 Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso</b>	Non disponibile
<b>15.1.1.1.1 Autorizzazioni</b>	Non disponibile
<b>15.1.1.1.2 Restrizioni d'uso</b>	Non disponibile
<b>15.1.1.1.3 Lista SVHC</b>	Non disponibile
<b>15.1.1.2 Altri Regolamenti UE</b>	Regolamento CE 1907/2006 (REACH) Regolamento UE 453/2010 Regolamento CE 1272/2008 (CLP) Regolamento CE 790/2009
<b>15.1.2 Norme Italiane</b>	Decreto Ministero della Salute 25/08/2010 D.leg.vo 81/08 Comm.ne Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, Comitato 9, Sottogruppo "Agenti chimici" D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>	
Non disponibile. Un Chemical Safety Assessment secondo il regolamento 1907/2006/CE non è richiesto e non è stato effettuato. Una valutazione del rischio è stata condotta secondo la direttiva 91/414/CE.	
<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>	
Le condizioni di lavoro dell'utilizzatore finale non sono conosciute, di conseguenza le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono basate sullo stato dell'arte delle vigenti Normative Nazionali ed Internazionali. La miscela non deve essere usata al di fuori degli usi consigliati in Sezione 1 senza aver ottenuto prima istruzione scritta di manipolazione ed utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore finale intraprendere tutte le misure necessarie ad assolvere i requisiti legali e locali vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da considerarsi come una descrizione dei requisiti minimi di sicurezza relativi all'uso della miscela. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso o non, di cui è l'unico responsabile.	
<b>16.1 Data di revisione/Aggiornamento</b>	
Versione:	2.0
Data di preparazione	21/10/2008
Data di revisione	14/05/2018
Correzioni/cambiamenti	Revisione completa di tutte le sezioni
Redatto da	Ital-Agro S.r.l.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

redatta in accordo al Regolamento (CE) No.1907/2006 (articolo 31) e (UE) No.2015/830

**16.2 Abbreviazioni ed acronimi**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
ADR = Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada  
ADR/RID = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
BOD = Domanda Biochimica di Ossigeno  
Candidate list = Lista delle sostanze candidate all' autorizzazione  
CAS = Numero del Chemical Abstract Service  
CE50 = Concentrazione Efficace  
CL50 = Concentrazione letale per il 50% degli individui  
CLP = Classificazione, etichettatura ed imballaggio  
COD = Domanda Chimica di Ossigeno  
DL50 = Dose letale per il 50% degli individui  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
DPI = Dispositivi di Protezione Individuale  
GHS = Sistema Generale Armonizzato di classificazione ed etichettatura di prodotti chimici  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO = Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
IMDG = Codice europeo del regolamento marittimo  
N.D. = Non Disponibile  
N.A. = Non Applicabile  
NOAEC = Concentrazione Senza Effetti Avversi Osservabili  
NOAEL = Livello Senza Effetti Avversi Osservabili  
NOEC = Concentrazione Senza Effetti Osservabili  
NOEL = Livello Senza Effetti Osservabili  
PBT = Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche  
RAC = Commissione per la valutazione del rischio  
RID = Trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia  
STEL = Limite di esposizione a breve termine  
TLV = Soglia di valore limite  
TWA = Media ponderata nel tempo  
VPvB = Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili  
XIV Allegato = Allegato XIV al regol.to Reach per le sostanze soggette ad autorizzazione-sostanze estremamente pericolose

**16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

Non disponibile

**16.4 indicazioni di pericolo H, consigli di prudenza P****Indicazioni supplementari**

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

**Consigli di Prudenza P**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/ internazionale.

**16.5 Indicazioni sulla formazione**

La miscela di cui alla presente Scheda deve essere utilizzata solo da persone che siano state informate sulle sue proprietà pericolose e che siano state formate ed addestrate in merito alle necessarie precauzioni da adottare nell'uso, nella manipolazione e nello stoccaggio, a tutela della propria salute, così come previsto dal D.Leg.vo 81/08 e ss.mm.ii..

**16.6 Generali e/o varie**

Non disponibile

Fine del documento

Numero totale delle pagine: 10 (dieci)